

# FOTOGRAFARE E POSSIBILE ANCHE PER I DISABILI



“La foto-grafia è un linguaggio, permette di esprimere se stessi in relazione al mondo circostante”. Con questa premessa, circa un anno fa, la Casa Rossa ha avviato un innovativo corso fotografico rivolto a un gruppo di frequentanti il Centro Diurno e la Comunità Alloggio di Fossalta di Piave. Il tutto è giunto all’epilogo lo scorso agosto con una mostra allestita presso la scuola elementare di Fossalta, nell’ambito dei festeggiamenti della sagra paesana, riscuotendo un successo del tutto inaspettato.

L’iniziativa definita “audace” dagli stessi organizzatori, ha permesso di mettere in luce le capacità residue dei disabili coinvolti in questo progetto, dimostrando che la disabilità deve essere vista come una diversità e non (come accade abitualmente)

un’inferiorità. L’idea della presidente Anna Botter, ha trovato il fondamentale contributo del fotografo Alberto Lucchetta, giovane ma dalle grandi capacità. Fin dal primo incontro i ragazzi hanno dimostrato un’inaspettata partecipazione e conoscenza, seppur superficiale, della pratica fotografica. Ogni sabato gli squarci fossaltini sono diventati il soggetto di un’esperienza visiva appassionante, basata sull’osservazione prima di giungere allo scatto, compiuto dagli stessi disabili. Ad ognuno è stato fornito un libricino tascabile in cui custodire le stampe formato polaroid fatte di volta in volta.

La mostra, costituita da stampe di grande formato alternate a composizioni di polaroid e dipinti che interpretano creativamente una fotografia, ha emozionato il pubblico. I temi proposti sono stati inoltre intervallati da cinque foto dell’autore che raffigurano il mondo della Casa Rossa, centro che fin dalla sua nascita si propone di abbattere le barriere e di eliminare gli ostacoli fisici e morali che impediscono l’ingresso al “pianeta handicap”. Un mondo tutto da esplorare.

## “MANGIOPANZA” CORSI DI EDUCAZIONE ALIMENTARE NELLE SCUOLE

Una buona educazione alimentare inizia fin da piccoli. Mode e pubblicità sempre più influenzano in maniera negativa le abitudini alimentari di bambini e adolescenti, favorendo così stili di vita e scelte alimentari errati che faranno dei nostri bimbi dei consumatori adulti poco consapevoli. Per questo motivo lo studio dietistico Pavan, in collaborazione con il Centro Piave di San Donà, ha elaborato un percorso educativo nelle scuole il cui obiettivo è aiutare i bambini a ridurre la risposta neofobica nei confronti degli alimenti sconosciuti.

Il tutto attraverso la conoscenza dei cinque sensi, la conoscenza degli alimenti e l’importanza nella catena alimentare umana, il miglioramento delle rispettive capacità critiche di valutazione attraverso il concetto di etichetta alimentare.

Il progetto gratuito per le classi seconde elementari, è stato avviato nelle scuole di Musile di Piave, Noventa di Piave, Meolo e Fossalta di Piave, che hanno aderito alla proposta “MANGIOPANZA”.

Ma possono partecipare anche classi terze, quarte e quinte elementari con un modesto contributo economico.

Il corso si articola in tre incontri per ogni classe, nell’arco di tre giornate differenti, della durata di 2 ore ciascuno.

Per ulteriori informazioni  
**0421-331981**

